



BANDO

**PER L'AMMISSIONE ALLA PRATICA FORENSE PRESSO
L'AVVOCATURA DELL'I.N.P.S.**

INTEGRAZIONE AI BANDI PUBBLICATI IN DATA 20/06/2016

Al fine di consentire la massima partecipazione alla procedura in oggetto, nonché di garantire pari opportunità a favore dei cittadini di Stati non appartenenti alla Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, i bandi pubblicati in data 20/06/2016 si intendono integrati, all'art. 3 e all'art. 4 lettere h e i, con il seguente testo evidenziato in grassetto.

Si conferma quale termine finale per la presentazione delle domande il giorno 20 luglio 2016.

Per quanto non diversamente disposto restano in vigore le clausole dei bandi già pubblicati.

Art. 3

Requisiti di partecipazione

1. Per lo svolgimento del praticantato presso le Avvocature territoriali dell'I.N.P.S., il richiedente deve possedere i seguenti requisiti:
 - essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea **ovvero essere cittadino di uno Stato non appartenente all'U.E. in possesso dei requisiti previsti dall'art. 17, comma 2 della L. 247/2012;**

- essere in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione nel registro dei praticanti Avvocati tenuto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati presso il Tribunale nel territorio del cui circondario si trova l'Ufficio legale dell'I.N.P.S. indicato nella domanda di pratica;
 - se già iscritto nel registro dei praticanti presso il Consiglio dell'Ordine, non avere una anzianità di iscrizione superiore a 6 (sei) mesi.
2. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

Art. 4

Presentazione della domanda.

1. La domanda per l'ammissione alla pratica forense di cui al presente bando deve essere presentata esclusivamente in via telematica, utilizzando l'apposito *form* presente sul sito internet dell'Istituto (secondo il percorso: www.inps.it - Homepage - Concorsi e Gare - Concorsi - Bandi - Pratica forense presso l'avvocatura dell'INPS) dalle ore 12,00 del 20 giugno 2016 fino alle ore 14,00 del 20 luglio 2016. Saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quella sopra indicata (quali, ad esempio, invio con raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna a mano presso le sedi dell'Istituto).
2. La domanda di ammissione alla pratica forense deve essere presentata per uno soltanto degli Uffici Legali dell'I.N.P.S. citati nell'art. 1 del presente bando. Alla domanda dovrà essere allegato, a pena di irricevibilità della stessa, un *curriculum vitae* redatto nel formato europeo (in .pdf).

3. Nel *form* della domanda il candidato deve espressamente dichiarare, a pena di esclusione, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- a) dati anagrafici e codice fiscale;
- b) residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale) e domicilio, se diverso dalla residenza;
- c) indirizzo e-mail presso cui ricevere le comunicazioni dell'Istituto;
- d) eventuale anzianità di iscrizione nel registro dei praticanti;
- e) possesso del titolo di studio di laurea in giurisprudenza con indicazione dell'università o dell'istituzione che ha rilasciato il titolo, della data del conseguimento e del voto di laurea (nel caso di laurea triennale e specialistica, per entrambe dovranno essere fornite le predette indicazioni); se il titolo di studio è stato conseguito all'estero l'interessato deve indicare anche gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano; in tutti i casi, il titolo di studio indicato deve essere valido per l'iscrizione nell'albo degli Avvocati;
- f) votazione riportata nelle materie di diritto civile, procedura civile, diritto amministrativo, diritto penale, procedura penale e diritto del lavoro, specificando, per gli esami sostenuti con due prove e due votazioni distinte, la votazione riportata in ciascuna prova (anche nel caso di laurea specialistica, allorquando per una delle materie sopra indicate sia stato sostenuto un esame sia nel corso degli studi della laurea triennale sia nel biennio della laurea specialistica, vanno indicati i voti riportati in ciascun esame);
- g) l'ufficio legale presso il quale chiede di svolgere la pratica;
- h) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di essere cittadino di uno stato appartenente all'Unione Europea **ovvero di**

essere cittadino di uno Stato non appartenente all'U.E. in possesso dei requisiti previsti dall'art. 17, comma 2 della L. 247/2012;

- i) il comune nelle cui liste elettorali è **eventualmente** iscritto;
- j) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- k) di non avere giudizi in corso contro l'Istituto, né in proprio né in qualità di difensore di terzi;
- l) di non trovarsi in situazioni di potenziale e/o reale conflitto di interessi con l'Istituto;
- m) di non svolgere o aver svolto incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla P.A.;
- n) lo stato di disoccupazione o lo svolgimento di attività lavorativa di qualsiasi genere;
- o) di accettare che l'eventuale utile inserimento nella graduatoria non fa sorgere in capo al candidato alcun diritto a svolgere la pratica presso l'Avvocatura dell'I.N.P.S. né costituisce per l'I.N.P.S. un obbligo a far svolgere la pratica presso la propria Avvocatura;
- p) di accettare che l'I.N.P.S. può interrompere lo svolgimento della pratica in qualsiasi momento, sia per sopravvenuti mutamenti organizzativi sia su indicazione dell'Avvocato interno affidatario, qualora il praticante non garantisca un impegno costante o si dimostri negligente, con comunicazione al competente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;
- q) di essere consapevole del fatto che l'eventuale effettuazione della pratica forense presso l'Avvocatura dell'I.N.P.S. non dà alcun titolo per l'accesso nei ruoli organici dell'Istituto, non fa sorgere diritti o interessi di natura giuridico-economica - fatto salvo il riconoscimento di un compenso mensile senza ulteriori oneri di natura retributiva e previdenziale a carico dell'I.N.P.S. - fermo

restando gli obblighi in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro secondo la normativa vigente;

- r) di essere consapevole del fatto che la pratica forense presso l'Avvocatura dell'I.N.P.S. non può durare oltre il periodo minimo richiesto per essere ammessi agli esami per l'iscrizione nell'Albo professionale e, in ogni caso, non può superare i dodici mesi;
- s) di obbligarsi a tenere una condotta rispettosa dei doveri di dignità, probità e decoro, a comportarsi con la massima riservatezza e ad osservare scrupolosamente l'obbligo del segreto professionale e d'ufficio;
- t) di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer, dei programmi di scrittura, degli applicativi per le comunicazioni di posta elettronica nonché per effettuare tramite internet ricerche normative e giurisprudenziali;
- u) di manifestare il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione;
- v) di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della residenza e/o del domicilio sopra indicati;
- w) di accettare che l'Istituto proceda ad idonei controlli per accertare la veridicità di quanto esposto e dichiarato nella domanda.

4. Al termine delle attività di compilazione e di invio per via telematica della domanda, il candidato riceverà conferma dell'avvenuta acquisizione della medesima. In ogni caso copia protocollata della domanda potrà essere scaricata in qualsiasi momento tramite la stessa procedura telematica.

5. Le richieste di integrazioni alla domanda saranno effettuate dall'Istituto a mezzo email inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda stessa. Il candidato dovrà far pervenire le integrazioni

esclusivamente a mezzo email e nei termini richiesti, pena l'esclusione dalla procedura.

6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche in ordine alle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Si riserva altresì di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto del possesso dei requisiti prescritti dal bando.

Firmato digitalmente

Dott. Massimo Cioffi

